

Speciale
Estate 

18.000
copie

ilCittadino



Abruzzo Turismo

Numero

41

Giugno/Luglio
2016

Ford Ecosport Plus 1.0 EcoBoost 125 CV a € 14.950 (prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. 4PT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi). Offerta valida fino al 30/06/2016, grazie al contributo dei Ford Partner. Esempio di finanziamento: anticipo zero, 36 quote da € 264,74, escluse spese incasso Rd € 1.000, più quota finale denominata VFG pari a € 7.875. Importo totale del credito di € 15.946,97 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta e Assicurazione "4UE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 12.513,64. Scese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 3,95%, TAEG 5,36%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Condizioni e termini nella brochure informativa disponibile presso il FordPartner o su www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Ford Ecosport: consumi da 4,4 a 6,3 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 115 a 149 g/km.

ECO

FORD ECOSPORT

€14.950

E IN PIÙ CON IDEA FORD
ANTICIPO ZERO
TAN 3,95% TAEG 5,36%



INCENTIVI FORD

**FINO A 3.800 DI VANTAGGI SULLA GAMMA ECOSPORT
ANCHE SENZA USATO DA ROTTAMARE**

in questo numero

L'Editoriale
Abruzzo Turismo
Alessandro Misson

5 **Il viandante Oliver**
che gira l'Europa
Pietro Colantoni

20

La vignetta
di KE T'IMMATTIT!
Ivan Di Marcello

6 **Dal toga party al**
cospetto di Barack
Obama
Fabrizio Francioni

22

Analisi e divieti,
doppio esposto
in Procura
Pietro Colantoni

9 **La Stagione**
delle Sagre
Gli appuntamenti di luglio

27

Inaugurata
la nuova stazione
di Piano d'Accio
Patrizia Lombardi

12 **Una palestra**
d'arrampicata
in memoria di Pino
Sabbatini

33

Piero De Iuliis,
il dj che vola alto
in classifica
Silvia D'Egidio

14 **Fisica per non vedenti**
al Liceo Einstein
Patrizia Lombardi

34

Addio Pompa,
patriarca della tavola
Marcello Martelli

38

Nella miniera con il
piccolo eroe Fulvio
Simone Gambacorta

40

La Scienza in Valigia
Il viaggio della
Scienza in Valigia
Marco Santarelli K.

43

Luoghi
Santa Maria
di Meulano

44

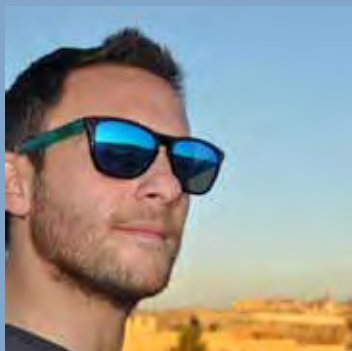
Domenico Di Baldassarre

Sono solo animali?
Ascolta i miei occhi
Francesca Alcinii

45

L'appello
di Asteria Casadio

46



Easy English

Centro Servizi Culturali Internazionali SCUOLA PRIVATA

- **RECUPERO ANNI SCOLASTICI**
- **Certificazioni linguistiche internazionali (esami in sede)**
- **Corsi di lingue**
(Inglese - Francese - Spagnolo - Tedesco - Arabo - Cinese - Polacco)

**Rette: Bambini (da 4 anni) € 100,00 - Adulti € 150,00
per l'intero anno**

- **Corsi di informatica (ECDL)**
- **Doposcuola - Traduzioni**
- **Italiano per stranieri (70€ intero corso)**
- **Corsi di Laurea (Facoltà Lingue e Lettere)**
- **Consulenza Tesi di Laurea**

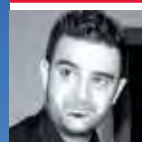
Soggiorni studio/Lavoro/Stage all'estero

Corsi per tutte le esigenze e per tutte le età
Aperta tutto l'anno - Orari personalizzati per lavoratori

Via Carducci, 46 - Teramo
Tel. e Fax 0861.252211 - Cell. 338.4756404
Email: easyenglish@virgilio.it

Abruzzo Turismo

Alessandro
Misson



Stiamo ancora a parlare di turismo in Abruzzo, dopo vent'anni in cui ce ne siamo inventate di ogni pur di promuovere la nostra Regione e le sue meraviglie, che pur ci sono, al resto del mondo. Stiamo ancora a parlare di turismo da rilanciare, in Abruzzo, dopo anni di dispensiosi lanci di danaro pubblico e privato in fiere, borse, esposizioni, sedi promozionali farlocche a Brera (centro di Milano) durante l'Expo (periferia a Milano), sedi istituzionali a Bruxelles, sedi operative a Roma e chi più ne ha più ne apra. Stiamo ancora a parlare di turismo in Abruzzo, dopo un decennio di alluvioni, frane, scarsa o nulla manutenzione, che a fasi alterne isolano non solo i siti turistici durante "la stagione", ma anche la viabilità ordinaria per raggiungere posti come Civitella del Tronto, il sito più visitato d'Abruzzo. O i Prati, doce c'è tutto da decenni, tranne una strada che possa dirsi tale. Stiamo ancora a parlare di turismo in Abruzzo, noi abruzzesi e soprattutto i nostri politici, con la falsa partenza di una stagione turistica iniziata con le nuove, severe e moderne regole sulla balneazione delle acque;



quando bastano tre "bandiere rosse" di fila per inquinamento e la spiaggia resta chiusa per tutta l'estate; e purtroppo ancora non si riesce a sapere con esattezza se possiamo farci il bagno o meno senza incappare in colonie di batteri fecali e streptococchi tra una bracciata e l'altra. Stiamo ancora a parlare di turismo in Abruzzo - ancora - quando per un ventennio i nuovi depuratori costruiti lungo i fiumi si contano sulle dita di una mano; eppure le case al mare nello stesso ventennio sono decuplicate, le fogne sono rimaste le stesse (quando ci sono) e circa il 70% dell'economia turistica abruzzese si concentra nei tre mesi estivi. Stiamo ancora a parlare di turismo in Abruzzo, purtroppo, quando a parte qualche rara, rarissima mosca bianca, lo standard dell'accoglienza turistica in Abruzzo, nonostante le migliaia di corsi di formazione e le scuole turistiche che vanno per la maggiore, ri-

sulta ancora difficile ottenere una risposta al "buongiorno" e "buonasera" quando si entra in un ristorante oppure in uno chalet. Stiamo ancora a parlare di turismo in Abruzzo, quando nella maggior parte delle località di mare, ma anche nei borghi dell'entroterra, non è vero affatto che il turismo è una risorsa che genera Pil, quanto piuttosto un secondo lavoro per imprese a carattere familiare che ottengono quattro mesi di Pil extra, ma solo per loro stesse. Stiamo ancora a parlare di turismo in Abruzzo, e di parole intelligenti come "destagionalizzazione", quando se vai al mare il 5 settembre e hai voglia di un gelato, è facile che la gelateria abbia già abbassato le serrande, "perché la stagione è finita". Stiamo ancora a parlare di turismo in Abruzzo, riempiendoci la bocca con la storia trita e ritrita del "mare e della montagna a mezz'ora da casa", concetto che evidentemente non fa poi troppa pre-

che temp' d' merd'.it



MO' PIOVE.

In compenso è il tempo perfetto per...

MA VAFFAN...!



OSTERIA
Pervoglia
BRACERIA • BAR • VINO • CUCINA

Viale XXIV Maggio, n. 25 - 64020 CASTELBASSO (Te)
Tel. 0861.57970 - Mobile 327.8339964 • pervogliarist@email.it
chiuso il lunedì • è gradita la prenotazione

sa, se per numeri l'Abruzzo è agli ultimissimi posti in Italia; o se continuiamo a raccontare balle come quella della pista ciclabile più lunga d'Europa sulla litoranea (non è vero, la più lunga sta lungo il Danubio e va dalla Germania fino al Mar Nero) e poi non riusciamo nemmeno a farla della stessa misura e dello stesso colore. Stiamo ancora a parlare di turismo in Abruzzo, "regione verde d'Europa" e poi la gestione delle aree protette, al mare così come in montagna, più che portare turismo ha ucciso lo sviluppo, e allo stesso tempo ha generato "mostri" incomprensibili come aree marine protette dove non c'è un bel niente da proteggere, se non i fondi europei. Stiamo ancora a parlare di turismo in Abruzzo, quando ormai le logiche dei grandi numeri del turismo mondiale, in costante espansione, fanno davvero pochissima differenza tra Rimini e l'Abruzzo, dove il mare è sempre lo stesso, la "pozza" dell'Adriatico, e la differenza semmai la fanno i servizi (ecco perché vince sempre e comunque Rimini,

sui grandi numeri). Stiamo ancora a parlare di turismo in Abruzzo, quando fino alla cosiddetta "Primavera Araba", costava meno andare in vacanza a Sharm el Sheikh in aeroplano (ci siamo andati un po' tutti, su) piuttosto che passare una settimana sulla costa abruzzese; infatti quando hanno cominciato a sparare in giro per il Mediterraneo, il turismo Adriatico si è ripreso con stagioni alla grande, certo non per i meriti del nostro turismo.

Stiamo ancora a parlare di turismo in Abruzzo, insomma, perché in fondo c'è qualcuno che nel turismo ci crede ancora. Sono quelle mosche bianche, gli operatori turistici illuminati, quelli che hanno i piedi ben piantati nel localissimo, ma col loro "made in Abruzzo" parlano a tutto il mondo, cinesi e americani compresi. Sono quelli che con il turismo non ci campano, ma vorrebbero farne un business, e che ogni anno si ritrovano a scommettere con la clientela, con la politica e soprattutto con i "collegli" che guastano il sistema mentre cercano di

fare un passetto in avanti in nome e per conto loro e di tutto l'Abruzzo. Stiamo ancora a parlare di turismo in Abruzzo, perché la Regione di recente ha deciso che basta con le fiere e le promozioni. D'ora in avanti la promozione la faranno direttamente gli operatori turistici delle cosiddette Dmc (associazioni di operatori), che in due momenti dell'anno, nei prossimi dieci anni, metteranno in piedi degli Open Day (per Ognissanti e per la Festa della Repubblica), in modo da promuovere il meglio del mare, dei borghi, della natura e della tradizione abruzzese. Con la speranza, s'intende, che i turisti in arrivo durante gli Open Day non si creino aspettative troppo elevate sul nostro turismo in Abruzzo. Perché se poi i turisti dovessero tornare durante l'alta stagione e non dovessero trovare quanto promesso, allora sì che sarebbe un crimine non essere all'altezza. Perché a quel punto ci saremmo fatti pubblicità, certamente, ma al contrario. Buona estate a tutti.

Buona estate a tutti.



GELCO Srl - Via E. Mattei, 4 - Zona Ind.le Castelnuovo Vomano - Teramo
 Tel. 0861.57223 Fax 0861.57833 www.gelco.it

Moma
CENTRO CUCINE LUBE

SUPER PROMOZIONE

GHIACCIO BOLLENTE

frigo & forno

in regalo* con l'acquisto della cucina!

CREO
KITCHENS

CUCINE
LUBE

Termina il 15 luglio

**vedi regolamento nei punti vendita*

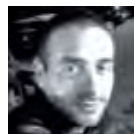


085 8007878 |

www.momacucinelube.it |

domenica pm aperto

Montesilvano - Mosciano Stazione - Francavilla al mare - Sambuceto



Analisi e divieti doppio esposto in Procura

Campionamenti macchinosi, informazioni lacunose, ordinanze in ritardo: il Forum delle Acque denuncia il sistema abruzzese

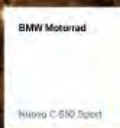
La stagione balneare abruzzese è ricominciata esattamente da dove era terminata. Dalle analisi sulle acque di balneazione, i campionamenti dell'Arta, le controanalisi e i divieti di balneazione dei sindaci. Con il nuovo regolamento che prevede l'interdizione delle spiagge per tutta la stagione dopo tre "bandiere rosse" consecutive, per tre località teramane (Martinsicuro, Giulianova e Roseto), le mareggiate d'inizio giugno hanno fatto già scattare l'allerta, visto che in più zone sono stati superati i limiti sugli enterococchi e sui batteri fecali, indizi della pulizia delle acque. Il sistema di controlli della Regione, affidato all'Arta, ancora una volta ha mostrato i suoi limiti. Con il risultato che cittadini, politici e operatori turistici sono tornati a puntare il dito contro il siste-

ma. L'Arta ha risposto con una conferenza stampa dei suoi vertici, ma non hanno convinto affatto il Forum delle Acque e le associazioni turistiche. Avranno anche rispettato leggi e procedure, all'Arta, ma i casi di Martinsicuro, Giulianova e Pescara hanno dimostrato ancora una volta che il problema della balneazione in Abruzzo, più che l'Arta, è il dato di fatto che con l'attuale sistema di controlli, i turisti continuano a farsi il bagno nelle acque inquinate senza saperlo. Troppa è infatti la distanza temporale tra il prelievo programmato sul calendario, l'eventuale riscontro di dati anomali, le controanalisi ripetute a distanza di 2/3 giorni, cui segue la comparsa del divieto dei sindaci tramite ordinanze e cartelli. Non sempre così tempestivi come ci si aspetterebbe, visto che arriva-

no anche a 5 giorni di distanza dai controlli, quando forse il problema dell'inquinamento è già passato. Dunque ad emergenza rientrata. Con il paradosso che i turisti potenzialmente hanno fatto il bagno in acque inquinate, mentre non possono farlo in attesa che i divieti vengano rimossi dopo il rientro dei parametri nella normalità.

Su queste discrepanze, che non riguardano l'Arta in sé, ma il sistema di allerta inquinamento delle acque in Abruzzo, il Forum H2o e l'associazione Pescara PuntoZero hanno presentato un esposto alle procure di Teramo e Chieti su quanto accaduto in quattro comuni: Ortona, Francavilla al Mare, Giulianova e Martinsicuro. L'hanno reso noto le stesse associazioni, sottolineando che "l'analisi degli atti e una serie di sopralluoghi hanno fatto






BMW Motorrad
Nuovo C 650 Sport
Piacere di guidare

**DON'T RIDE A SCOOTER.
RIDE A BMW.**

**NUOVO C 650 SPORT.
MAKE LIFE A RIDE.**

**THE NEXT
100 YEARS** 

Che sia per muoverti nel traffico o per fuggire dalla città, BMW Motorrad ha la soluzione. Arriva il **nuovo C 650 Sport**, il Maxi-Scooter dal carattere sportivo, che con il motore bicilindrico in linea da 60 CV, ti offre tutto il dinamismo ed il piacere di guidare BMW. Inoltre, con il nuovo sistema ASC di serie per il controllo della stabilità, avrai la massima sicurezza in ogni condizione.

**FREE²
RIDE**
Tuo subito, poi decidi.

TUO SUBITO, POI DECIDI. CON BMW FREE2RIDE IL C 650 SPORT PUÒ ESSERE TUO A 155 € AL MESE E TERZO ANNO DI GARANZIA EXTENDED CARE IN OMAGGIO*.

VIENI A PROVARLO IN CONCESSIONARIA.

Cascioli

Concessionaria BMW Motorrad

Via Liberazione, 194

S. Benedetto Del Tronto (AP)

Tel. 0735 78411

www.cascioli.bmw-motorrad.it

*Un'esempio per BMW C 650 Sport con formula di Finanziamento BMW Free2Ride con 1 anno di estensione di garanzia EXTENDED CARE in omaggio. Prezzo chiavi in mano 11.450 € IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Il prezzo del motoveicolo è indicativo e potrebbe essere soggetto ad aggiornamento da parte di BMW Motorrad Italia. Anticipo o eventuale prima rata pari a 1.500 € di cui 1000 € a carico Cliente e 500 € a carico del Concessionario. Durata di 36 mesi con 35 rate mensili da 154,86 €. Valore residuo minimo finale garantito a 36 mesi (30000 km pari a 5-130 €). TAN fisso 2,10%. TAEG 3,65%. Importo totale del credito 9.950 €. Spese istruttoria pratica 120 €. Spese incasso 5 € a rata. Imposta di bollo 16 € come per legge addizionale sulla prima rata. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Importo totale dovuto dal Cliente 10.741,06 €. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH - Succursale Italiana. Offerta valida fino al 30/06/2016, disponibile solo presso le Concessionarie BMW Motorrad aderenti all'iniziativa. Fogli informativi presso le Concessionarie BMW Motorrad aderenti. Motoveicolo visualizzato a puro scopo illustrativo. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Il trattamento dei Suoi dati personali è conforme a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196) in virtù del contratto da Lei concluso per l'acquisto del veicolo e/o del passaggio da lei effettuato presso la nostra officina, e dell'informativa privacy già ivi rilasciata. Le ricordiamo che potrà rivolgersi in ogni momento alla scrivente in qualità di "Titolare" del trattamento dei Suoi dati per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 196/2003. Ove Lei non voglia più ricevere queste comunicazioni, La preghiamo di segnalargli al seguente indirizzo e-mail: Inserire indirizzo e-mail.

comunicazione dell'Arta del 15 giugno dell'avvenuto superamento dei limiti di legge".

Martinsicuro. A Martinsicuro, infine, il tratto '250 metri a Nord della Foce del Vibrata' "è stato inopinatamente riaperto alla balneazione dalla Regione Abruzzo nonostante il Fiume Vibrata rimanga quello che è da alcuni anni, una fogna a cielo aperto». A dire il vero, per onore di cronaca, in questo punto vietato alla balneazione di Martinsicuro la foce del Vibrata non c'entra proprio niente. Visto che le analisi condotte alla foce sono risultate sempre negative (niente inquinamento), anche in concomitanza con i divieti a Villa Rosa. IUI Comune di Alba Adriatica ha infatti avviato da oltre due anni una campagna di abbattimento della carica batterica alla foce attraverso l'uso degli enzimi. Trattamento pilota che potrebbe giovare a tante altre località di mare.

Controlli. Ma le associazioni proseguono. «Le criticità - dicono - sono state confermate recentemente anche dall'Izs di Teramo con tanto di articoli sulla stampa". "Rimaniamo in generale allibiti delle modalità di gestione del problema e, anche, della generale mancanza di controlli sul campo. Per questo crediamo che anche i vari uffici della Capitaneria di Porto debbano sorvegliare attentamente sulle attività e sulle eventuali omissioni da parte dei Comuni. Per questo - concludono Forum H2o e Pescara Punto Zero - abbiamo inviato l'esposto anche al Comando Generale a Roma".



emergere una situazione del tutto fuori controllo, con macroscopiche inosservanze della Direttiva comunitaria 7/2006 e delle normative nazionali che regolano la materia della balneazione".

Ortona. Ad Ortona, evidenziano le associazioni, "mancano completamente i cartelli di divieto di balneazione su ben tre tratti chiusi su tre controllati" e "in tutti e tre i casi c'erano bagnanti, con diversi minori, anche di 2-3 anni che facevano il bagno in aree vietate alla balneazione". Inoltre, "su un quarto tratto che doveva essere chiuso temporaneamente tra il 17 e il 19 giugno per un superamento dei limiti, non siamo riusciti a trovare alcuna Ordinanza di divieto pubblicata sull'albo pretorio online del Comune".

Francavilla. "A Francavilla al Mare - aggiungono - risulta incredibilmente aperto alla balneazione un piccolo tratto a '140 metri a sud di Fosso San Lorenzo' che senza un esplicito provvedimento della Regione Abruzzo, che non c'è, dovrebbe essere chiuso alla balneazione fin dal primo maggio mentre risulta aperto sul sito del Ministero della Salute".

Giulianova. "A Giulianova, invece - spiegano ancora le due associazioni - abbiamo segnalato alla Procura, come preannunciato, l'incredibile vicenda dell'ordinanza sul tratto "250 metri a Nord della Foce del Fiume Tordino" che risulta essere stata emessa con due giorni di ritardo e pubblicata sull'albo pretorio con cinque giorni di ritardo rispetto alla



Inaugurata la nuova stazione di Piano d'Accio

La ferrovia collega il polo AgroBioVeterinario, lo stadio e la zona commerciale. Da Teramo ventotto treni al giorno per dieci destinazioni

Da - domenica 12 giugno Teramo ha una nuova stazione ferroviaria, a Nepezzano/Piano d'Accio, nella zona che comprende il polo AgriBioVeterinario di UniTe, lo stadio e il centro commerciale. Qui ogni giorno fermano 28 treni tra Ferrovie dello Stato e Sangritana, gli stessi che viaggiano lungo la linea Teramo Giulianova, e che collegheranno la nuova stazione con fermate dirette anche a Pescara, Chieti, Lanciano, Sulmona, Avezzano, Termoli e verso Nord a San Benedetto del Tronto, con cambi in coincidenza a Giulianova. Al taglio del nastro hanno partecipato il sindaco di Teramo **Maurizio Brucchi**, il direttore territoriale di Rfi, **Stefano Morellina**, il direttore regionale di Trenitalia **Marco Trotta**, il consigliere regionale **Dino Pepe**, il consigliere provinciale **Maurizio Verna**, il rettore dell'Università



Luciano D'Amico, la dirigente teramana della Polfer **Patrizia Corvaglia**, il costruttore **Pasqualino Marano** dell'impresa realizzatrice. Il convoglio inaugurale composto da un elettrotreno Jazz (anche se la stazione è attiva da domenica 12 giugno), alle 10,27 è ripartito con i dirigenti trenitalia alla volta della stazione di Chieti Madonna delle Piane, la nuova fermata a ridosso del polo universitario dell'Ateneo d'Annunzio e del

policlinico di Chieti. Qui ad attendere il convoglio c'era il presidente della Regione **Luciano D'Alfonso** e il sindaco di Chieti **Umberto Di Primio**. Inutile sottolineare che le due nuove stazioni hanno collegato al resto dell'Abruzzo due nodi strategici dello sviluppo dell'hinterland cittadino di Teramo e Chieti.

Metro di superficie. Con le due nuove stazioni prende piede quell'idea sbandierata da

le merci in acqua e le persone su treno».

La stazione. Il progetto dell'intervento, nato da un precedente Protocollo d'Intesa tra MIT, Regione Abruzzo e FS, è stato sviluppato in sinergia con il Comune di Teramo ed armonizzato agli interventi di viabilità urbana. L'investimento di RFI, che ha curato la progettazione delle opere, è stato di circa 300 mila euro (per 990mila euro totali). La nuova fermata, dedicata in primo luogo agli studenti universitari della facoltà di Medicina Veterinaria, è collegata al piazzale esterno dotato di parcheggi – che costituisce l'area di interscambio modale, attraverso scale e rampe per le persone a ridotta mobilità.

A Napezzano-Piano d'Accio fermano ogni giorno 20 treni di Fs: nove diretti a Pescara, dieci a Teramo ed uno a Giulianova.

Più i treni di Sangritana con direttrici Termoli, Lanciano, San Vito, Scafa/San Valentino. La fermata è dotata di marciapiedi alti 55 cm, standard europeo per i servizi ferroviari metropolitani, per facilitare l'accesso ai treni, di percorsi tattili per ipovedenti e di rampe per il superamento delle barriere architettoniche. Sono attrezzate con pensiline per l'attesa dei viaggiatori, panchine, bacheche con quadri orari di arrivi/partenze, cestini portarifiuti ed impianti di diffusione sonora per l'informazione dinamica sull'andamento della circolazione ferroviaria. A disposizione dei clienti anche i più avanzati sistemi touch point per informazioni di viaggio e possibilità di acquisto dei biglietti ferroviari tramite self service.



Il taglio del nastro a Napezzano / Piano d'Accio

PARTENZE		ARRIVI		I TEMPI	
Orario	Diretto a	Orario	Da	TERAMO	5'
7.10	TERAMO	7.09	PESCARA	GIULIANOVA	24'
7.30	SULMONA	7.29	TERAMO	PESCARA	1h
7.40	TERAMO	7.39	LANCIANO	CHIETI	1h30'
8.58	LANCIANO	8.07	TERAMO	S.BENEDETTO	1h15'
8.23	TERAMO	8.22	SULMONA	SULMONA	2h15'
8.46	PESCARA	8.45	TERAMO	AVEZZANO	4h
8.49	TERAMO	8.48	SULMONA	TERMOLI	2h15'
9.00	TERAMO	8.59	TERMOLI		
9.11	PESCARA	9.10	TERAMO		
9.40	TERAMO	9.39	SULMONA		
9.55	GIULIANOVA	9.54	TERAMO		
10.27	AVEZZANO	10.26	TERAMO		
11.25	TERAMO	11.24	GIULIANOVA		
11.54	TERAMO	11.53	PESCARA		
12.13	SCAFA	12.12	TERAMO		
13.47	TERAMO	13.46	GIULIANOVA		
14.12	SULMONA	14.11	TERAMO		
14.25	TERAMO	14.24	SULMONA		
14.46	PESCARA	14.45	TERAMO		
16.16	TERMOLI	16.15	TERAMO		
17.21	TERAMO	17.20	PESCARA		
17.44	TERAMO	17.43	LANCIANO		
18.09	LANCIANO	18.08	TERAMO		
19.25	TERAMO	19.24	PESCARA		
19.45	PESCARA	19.44	TERAMO		
19.52	TERAMO	19.51	PESCARA		
20.15	TERMOLI	20.14	TERAMO		
20.27	TERAMO	20.26	SULMONA		

anni e per il momento rimasta solo sulla carta della cosiddetta Metropolitana di Superficie, una rete ferroviaria di trasporto passeggeri più capillare, capace di collegare i nodi della rete urbana abruzzese in maniera puntuale. Si pensi solo all'importanza che la stazione avrà per una zona strategica della città, Napezzano - Piano d'Accio, che fino a domenica 12 giugno 2016 era totalmente sprovvista di qualsiasi mezzo di trasporto pubblico. Stess discorso per Chieti e la zona di Chieti Scalo, fondamentale dal punto di vista socioeconomico ma senza fermate concorrenti con il trasporto su gomma. Il nuovo servizio ferroviario regionale, sia di Trenitalia che di Sangritana, permetterà a Napezzano/Piano

d'Accio la fermata degli stessi treni che ogni giorno raggiungono e partono dal capoluogo teramano: 28 corse dalle 7 del mattino fino alle 20.30 nei giorni feriali. Treni che raggiungono sia il cuore delle città abruzzesi che i principali punti d'interesse socioeconomico e di sviluppo, come i due poli universitari, gli stadi, le zone commerciali. «Riusciamo in questo modo a liberare la realtà stradale urbana da un movimento di macchine e in questo modo si riesce ad avere come alternativa la possibilità del trasporto su ferro che è preferibile come dice l'Europa poiché è dedicato, rende certo il tempo e consente anche di fare altro - ha commentato il presidente D'Alfonso a Chieti - Noi dobbiamo reimparare a mettere



Piero De Iuliis, Il dj che vola alto in classifica

Il suo brano "I can fly you tonight" è stato accolto nella Pacha Compilation, la selezione della famosa discoteca di Ibiza

Sta facendo parlare di sé con il brano *I can fly you tonight*, selezionato per la compilation di uno dei locali più famosi al mondo, il Pacha di Ibiza. Lui è **Piero De Iuliis**, classe '69, teramano di nascita e musicista per passione. Il brano pubblicato dalla Smilax Records, uscito nella *Compilation Hits Dance 2016* e successivamente nella *Pacha Compilation*, sarà disponibile dai negozi di dischi alla grande distribuzione e in tutti i digital store. A ispirarlo un grande sogno nel cassetto e la voglia di fare sempre di più e sempre meglio.

Quando e come nasce il brano *I can fly you tonight*? «Ho iniziato a lavorare a *I can fly you tonight* tempo fa, dopo aver fatto altri due singoli, in collaborazione con i miei amici di Faremusika di Teramo. Su questo brano in particolare però ci ho davvero lavorato e investito moltissimo. Il merito è anche di una cantante statunitense con la quale

mi sono trovato subito benissimo, soprattutto riguardo la scelta dello stile musicale pop/dance, che poi è lo stile che preferisco. La produzione è stata conclusa al Melody Makers di Ancona, dove con molto piacere ho ritrovato amici con i quali avevo collaborato anni fa, gli stessi che hanno firmato successi importanti come *Found love* negli anni Novanta».

Cosa significa uscire su una compilation come quella del Pacha? «È un traguardo molto importante. Essere nella compilation di uno dei locali più famosi al mondo, il Pacha di Ibiza, vuol dire che il tuo brano sarà stampato su 25mila copie dalla Warner Music e sarà disponibile nelle edicole, nei negozi di dischi, nella grande distribuzione e in tutti i digital store. In oltre ho appena saputo che la *Pacha Compilation* è entrata al 13° posto delle compilation più vendute in Italia nella classifica

FIMI ed al 1° posto della classifica album dance su Apple Music».

Ti saresti mai aspettato questo successo? «No in effetti. Il pezzo è stato prima pubblicato dalla Smilax Records, poi è uscito nella *Compilation Hits Dance 2016*. È stato bellissimo leggere il mio nome e quindi *I can fly you tonight* accanto a nomi di altri grandi artisti internazionali come "Reality" Lost Frequencies, Roger Sanchez e Joe T. Vannelli. Ho sempre pensato che potesse piacere un pezzo orecchiabile ed elegante, pur considerando che non è un brano completamente in linea con la dance di oggi, nella quale non prevalgono melodia ed arrangiamenti, per valorizzare la parte vocale».

Com'è nata la passione per questo lavoro? «Da bambino suonavo a orecchio ripetendo con la fisarmonica giocattolo le melodie che ascoltavo in tv. Ho iniziato

così a divertirmi davvero piccolissimo e a fare montaggi con la musica su nastri, passando poi a selezionare e mixare i dischi in vinile e prediligendo sempre la musica più bella. Anche se non ho studiato uno strumento, e quindi conosco la musica "ad orecchio", come si suol dire, riesco a scegliere giri armonici che mi ispirano, assemblo il tutto al computer per produrre infine un master pubblicabile. Il mio rimpianto più grande è quello di non aver studiato pianoforte da bambino come tanti miei amici».

Quanto è importante l'affetto del pubblico? «È importantissimo. Soprattutto quando hai il piacere di avere davanti un pubblico attento che nota le differenze legate alla tecnica nei mix, o la musicalità di un brano scelto, la tua esperienza e il tuo gusto musicale».

Com'è cambiata la musica e la discoteca negli ultimi 10 anni?

«Il ruolo del dj è diventato sempre più limitato. Ce ne sono tanti che mixano musica che non sempre definirei tale».

Hai un artista di riferimento, un mentore, un "mito" a cui ti ispiri?

«Al primo posto metterei il remix realizzato da David Morales della canzone *Space Cowboy*, cantata da Jamiroquai nel 1994. Penso che anche Bob Sinclar sia riuscito a emergere in alcuni casi con brani interessanti».

Come giudichi il panorama della musica da discoteca italiana rispetto ad altri paesi?

«Possiedo tantissimi dischi in vinile e negli anni ho sempre preferito le produzioni statunitensi e inglesi, ma ultimamente ho sen-

tito cose belle prodotte anche nel nostro paese».

Quali sono i tuoi progetti futuri?

«Ho diverse idee per i prossimi singoli. Ho iniziato a lavorare già al prossimo pezzo, per il quale collaborerò ancora con la cantante di Los Angeles che ha prestato la voce per *I can fly you tonight*; mi auguro di poter velocizzare i tempi di realizzazione del master. Poi per selezionare la disco più bella di sempre, mi auguro di essere presente nelle serate più belle facendo ballare anche con qualche mio singolo».

Un consiglio agli aspiranti dj?

«Difficile rispondere a questa domanda. Penso che si possa fare questo mestiere solo per passione. Naturalmente poi se si hanno i numeri giusti e una buona dose di fortuna è ancora meglio».

RIPIETERE? NO GRAZIE!

Scuola Privata Eurostudi

RECUPERO ANNI SCOLASTICI

Licei - Medie - Licei Tecnologici

Professionale per i Servizi Socio-Sanitari



ESAMI DAL 5 AL 9 SETTEMBRE - CAMBIANDO INDIRIZZO

TERAMO

(uscita Teramo Ovest)

Via dei Funari, 26

Tel. 0861.241237

www.eurostudi.com • info@eurostudi.com

STOP ALLE LIS

*Il Governatore Luciano D'Alfonso
ha dichiarato guerra alle liste d'attesa.*

*“È una sfida che voglio
e che dobbiamo vincere
e siamo pronti come Regione
a utilizzare ogni strumento possibile
affinché i cittadini siano messi
in condizione di effettuare esami
con tempestività”.*



Si chiama
screening
e salva
la vita!

C'è un **Help Desk**



SCREENINGSALUTE seno
SCREENASL - TERAMO

SCREENINGSALUTE colon
SCREENASL - TERAMO

SCREENINGSALUTE utero
SCREENASL - TERAMO

Intanto così **sgon**
potr



AUSL Teramo
il meglio è nel tuo territorio

LISTE DI ATTESA



La **Asl di Teramo**
risponde
con gli **Screening**
di collo dell'utero,
seno e colon
retto.



attivo dal lunedì al sabato compreso, aperto sempre, **anche ad agosto.**

Chiamate il numero verde



e provvedete alla vostra salute.



*Infierete le liste di attesa e chi ne ha veramente bisogno
rà fare un esame finalmente in **tempi brevi.***

BIMBI IN UFFICIO CON MAMMA E PAPÀ ALLA GIPLAST GROUP

Publiredazionale



Publiredazionale

La **Giplast Group**, azienda leader nella produzione di bordi in Abs e Pvc per l'industria del mobile, ha aperto per la prima volta le porte del suo polo produttivo a circa 70 bambini, emozionati e curiosi di varcare quel luogo misterioso e sconosciuto dove mamma e papà trascorrono tante ore ogni giorno lontano da casa.

La proprietà ha accolto con grande entusiasmo questa manifestazione promossa dal **Corriere della Sera / Corriere Economia**, in collaborazione con il quotidiano **La Stampa**, e il 28 maggio scorso ha voluto organizzare un pomeriggio speciale per i figli dei propri dipendenti all'insegna del divertimento e della conciliazione tra la vita professionale e la vita familiare dei genitori.

Così alle 15.30 il ronzio delle macchine di produzione ha lasciato spazio alle voci incuriosite dei bimbi che, accompagnati dai genitori e capitanati da un Cicerone d'eccellenza, il direttore commerciale e titolare del gruppo **Patrizio Marozzi**, hanno potuto visitare le linee di produzione e scoprire a cosa servono tutte quelle bobine colorate. Al termine del giro ad attenderli tanta musica, divertimento e due diversi laboratori didattici uniti dallo stesso tema: "rispetto dell'ambiente, del territorio e l'importanza del riciclo".

Così, utilizzando i polimeri e i bordi prodotti da mamma e papà

i piccoli artisti hanno realizzato dei veri e propri capolavori. Un pomeriggio spensierato anche per i dipendenti che hanno visto sotto altra veste il proprio luogo di lavoro.

«Un'iniziativa fantastica - commenta **Monica D'Egidio** dipendente del gruppo - è stato difficile portare a casa i miei figli a fine evento, non volevano più

«Accogliere i figli dei nostri dipendenti è stato un momento davvero coinvolgente - ha affermato **Giuseppe Marozzi**, general manager di del gruppo Giplast - Aderire a questa iniziativa ci ha permesso di vivere un momento di aggregazione con i dipendenti e le loro famiglie, oltre che un modo divertente e simpatico per far conoscere ai



andar via! La visita guidata li ha divertiti moltissimo e i laboratori didattici li hanno letteralmente rapiti! Ora mi chiedono quando potranno tornare a lavorare insieme a me!». La partecipazione al progetto nazionale «Bimbi in ufficio», si colloca in un più ampio progetto di welfare aziendale che il management **Giplast** sta intraprendendo con lo scopo di creare un clima lavorativo positivo nel quale ciascun dipendente possa trovarsi a proprio agio e possa dare il meglio di sé.

più piccoli il lavoro di mamma e papà».

«È stata una giornata di gioia, per i genitori e per i bambini che hanno condiviso insieme a noi questa esperienza - commenta **Patrizio Marozzi** direttore commerciale del gruppo - e con il progetto welfare che stiamo per intraprendere, vogliamo sostenere sempre di più i nostri collaboratori affinché possano preservare il giusto l'equilibrio tra lavoro, impegni personali e vita familiare».



arteincentro

17 luglio > 11 settembre

ASCOLI PICENO ▲ CASTELBASSO ▲ PESCARA

► Giorgio **MORANDI** _ Vincenzo **AGNETTI**: **differenza e ripetizione**

a cura di **Andrea Bruciati**

CASTELBASSO, Palazzo De Sanctis

Orari: dal martedì alla domenica, dalle 19.00 alle 24.00

► **FONDAZIONE MALVINA MENEGAZ per le Arti e le Culture. Storie e opere**

Franco **Angeli**, Kengiro **Azuma**, Manfredi **Beninati**, Alberto **Biasi**, Luigi **Boille**, Piergiorgio **Branzi**, Tullio **Catalano**, Mario **Ceroli**, Claudio **Cintoli**, José **D'Apice**, Alberto **Di Fabio**, Stefano **Di Stasio**, Tano **Festa**, Marco **Gastini**, Guido **Guidi**, Renato **Mambor**, Francesco Paolo **Michetti**, Gian Marco **Montesano**, **Nunzio**, Mimmo **Paladino**, Mimmo **Rotella**, Ettore **Spalletti**, Giuseppe **Spagnulo**, Giuseppe **Stampone**, Joe **Tilson**, Marco **Tirelli**, Giulio **Turcato**, **Vedovamazzei**, Alberto **Ziveri**

a cura di **Laura Cherubini**

CASTELBASSO, Palazzo Clemente

dal 18 giugno al 16 luglio dal martedì al venerdì dalle 15.00 alle 19.00 - sabato e domenica dalle 16.00 alle 20.00;
dal 17 luglio al 11 settembre dal martedì alla domenica dalle 19.00 alle 24.0

► **WHY PATTERNS?**

William **Basinski** and James **Elaine**, Richard **Chartier**, Nicola **Di Croce**, Francesco **Fonassi**, Matteo **Nasini**, Fabio **Perletta**, Roberto **Pugliese**, Christina **Vantzou**, **Triac**

a cura di **Simone Ciglia**, **Francesca Lilli**, **LUX** (Carla Capodimonti, Marco Marzuoli)
Barbara Nardacchione

PESCARA, Conservatorio "Luisa D'Annunzio", Museo del Mare

dal giovedì alla domenica dalle 17 alle 20

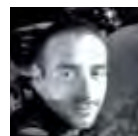
CITTÀ SANT'ANGELO, Museo laboratorio Ex Manifattura Tabacchi,
Museo Civico "Luigi Chiavetta", Antica Cisterna

dal giovedì alla domenica dalle 17 alle 20

PENNE, Museo Archeologico "Leopardi", MAMeC - Museo di Arte Moderna e Contemporanea
giovedì e sabato dalle 16.00 alle 19.00; domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16.00 alle 19.00

► **TALK E CONVERSAZIONI con i protagonisti di Arte in Centro**

ASCOLI PICENO



Il viandante Oliver che gira l'Europa

Il francese che in sette anni ha percorso 60mila chilometri a piedi ha fatto tappa a Teramo con la sua filosofia del cammino

Più di 60mila Km percorsi a piedi negli ultimi 7 anni, 6mila città visitate e 2626 giorni di cammino. Basterebbero questi numeri per raccontare l'impresa di **Olivier Pieczoncka**, francese 47enne di origini polacche che nel luglio del 2009 ha deciso di abbandonare tutto e partire alla ricerca di se stesso in giro per l'Europa. Un percorso rigorosamente a piedi che lo ha portato da Capo Nord alla Spagna, dai Balcani alla Normandia e che giovedì 16 giugno ha fatto tappa anche a Teramo. Più che i numeri, però, ad affascinare è la filosofia che spinge Oliver a marciare ininterrottamente da 7 anni, "una specie di dipendenza" come ama dire lui. L'avventura ha avuto inizio quando il 47enne ha perso il lavoro. Era un educatore scolastico che viveva a Lione. Dopo il licenziamento ha iniziato a riflettere sul senso della vita, cercando di capire se veramente il de-

naro e il lavoro fossero le uniche cose importanti. Così ha deciso di partire per tornare alle radici dell'umanità. «Prima della civilizzazione eravamo tutti nomadi – racconta Oliver – non avevamo bisogno né di lavoro né di denaro. Ma riuscivamo a sopravvivere con quello che la natura ci offriva. Per buona parte della sua esistenza, quindi, l'umanità è stata in cammino ed io sto cercando di tornare alle origini». Un viaggio che è allo stesso tempo interiore ed esteriore, un ritorno all'essenziale che tanto stride con la società moderna, presa dai ritmi frenetici e che non riesce a stare dietro ai continui balzi in avanti della tecnologia. Oliver ha deciso di vivere il presente alla giornata. «Mangio quello che la natura mi offre e cerco ospitalità soprattutto nei conventi e nei luoghi sacri di ogni religione – afferma mostrando con orgoglio il passaporto del pellegrino pie-

no di timbri – il mio supermercato è la natura e per me non esistono confini e nazioni, ma solo luoghi vecchi e nuovi». Luoghi come Teramo e il santuario di San Gabriele, visitati da Olivier nei giorni scorsi ma anche come il circolo polare artico o la Grecia. Una nazione visitata per tre volte durante tutta la transizione che ha portato al collasso economico. Nei suoi occhi sono passati prima i greci senza pensieri, poi quelli in fila alle banche per cercare di ritirare i propri risparmi e poi tanti cittadini ridotti alla fame. Questa è una delle tante storie che il "viandante europeo" potrebbe persino raccogliere in un libro. Un'idea che, però, non è passata neanche un secondo per la testa di Olivier. Scrivere vorrebbe dire interrompere la sua marcia. E lui ha giurato di continuare a camminare finché sarà in vita. Magari, un giorno, facendo tappa di nuovo a Teramo.

- **PER LA TUA AUTO**
- **IL TUO MEZZO COMMERCIALE**
- **IL TUO VEICOLO INDUSTRIALE**



Motor Service



CENTRO GOMME

*Per autovetture, moto
e veicoli commerciali*



CENTRO REVISIONI

*Per autocarri e mezzi
commerciali superiori a 35 q.l.*



AUTOFFICINA TRUCK

*Per autocarri e mezzi
commerciali superiori a 35 q.l.*



AGENZIA PRATICHE

*Pratiche automobilistiche, passaggi
di proprietà, riscossione bolli,
revisioni, visure e certificati CCIAA*

Azienda Certificata
ISO 9001:2008



Zona Industriale - C.da Trinità - Montorio al Vomano (Te)
Tel. 0861.592991 Fax. 0861.590256 Cell. 348.4112571

E-mail: info@motorservicesrl.com

www.motorservicesrl.com





Dal toga party al cospetto di Barack Obama

Il 33enne tororetano Ernesto Di Giovanni invitato al Dipartimento di Stato Usa ai corsi destinati ai giovani leader alleati dell'Europa

Sulla costa lo conoscono tutti per il famosissimo toga party di Tortoreto, la storica manifestazione che negli ultimi anni ha animato l'estate teramana in stile *Animal House* con migliaia di partecipanti. Sui social si definisce in modo scanzonato "chitarrista e surfista". Ma nella vita di tutti i giorni, oltre ad essere un tipo molto sveglio ed un gran trascinatore, è un professionista modello: un giurista serio, preparato, motivatissimo, capo e fondatore di "Utopia", uno studio di giovani professionisti romani che si occupa di relazioni industriali, comunicazione, affari legali e lobbying. Nel suo eclettico percorso di vita, il tortoretano **Ernesto**

Di Giovanni, 33 anni, sta aggiungendo un'altra esperienza non comune: all'inizio di giugno è partito alla volta



degli Stati Uniti su invito del Dipartimento di Stato americano (il ministero degli esteri) per prendere parte ad Eur Yel,

un programma internazionale di visite negli Stati Uniti destinato ai più brillanti giovani leader europei, selezionati tramite



l'Ambasciata americana.

Ernesto Di Giovanni è partito in un gruppo di quattordici giovani europei selezionati tra politici, imprenditori, professionisti di altrettante nazioni (Albania, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Finlandia, Germania, Lettonia, Russia, Serbia, Spagna, Svezia e Gran Bretagna e lui per l'Italia), uno per ogni Stato, con l'opportunità di sperimentare la ricchezza e la diversità della vita politica, economica, sociale e culturale americana attraverso scambi che riflettono gli interessi professionali e di carriera dei partecipanti e gli obiettivi di diplomazia pubblica del governo

degli Stati Uniti. Il programma di studi si concentrerà sulle relazioni transatlantiche, in particolar modo sulle questioni di sicurezza internazionale e di geopolitica come il TTIP (Transatlantic Trade & Investment Partnership), oltre che sull'immigrazione e lo sviluppo sostenibile. L'obiettivo, dichiaratamente molto "all'americana", è innanzitutto culturale: diffondere la visione del mondo "a stelle e strisce" nei Paesi alleati, offrendo l'opportunità a giovani leader e futuri leader alleati di sperimentare il meglio delle istituzioni americane e delle loro politiche. Non a caso allo stesso pro-

gramma in passato hanno partecipato giovani italiani eccellenti come Matteo Renzi, Dario Nardella, Alessandra Moretti, Federico Pizzarotti, Lara Comi, Alessandro Cattaneo, oltre ad illustri personaggi del passato come Romano Prodi, Mario Monti, Giovanni Spadolini, Francesco Cossiga, Oscar Luigi Scalfaro, Mario Draghi.

Il programma IVLP (*International Visitor Leadership Program*) è iniziato nella capitale Washington con visite, formazione e confronti sulla sicurezza internazionale, il commercio estero, le elezioni, le politiche della famiglia, la sicurezza alimentare; poi il trasferimento a Detroit, in Michigan, per approfondire l'integrazione delle comunità arabe e le differenze religiose; la tappa a St. Louis in Missouri per l'incontro sulle comunità afroamericane; in Texas, ad Austin, per toccare con mano le politiche sull'immigrazione ed i rifugiati latini; infine la tappa a Portland, in Oregon, dedicata allo sviluppo degli affari e delle imprese sociali, sviluppo sostenibile, politiche giovanili, prima del rientro previsto per il 2 luglio. Per il tortoretano Ernesto, va ricordato, la passione politica è di casa: il nonno, **Ernesto Villani**, è stato Preside del Liceo Classico e Scientifico nonché storico riferimento per intere generazioni di ragazzi di destra; il padre **Antonio Di Giovanni** è stato assessore al Comune di Tortoreto; il cugino **Giovanni Battista Quintiliani**, è capogruppo di Futuro In al Comune di Teramo.



MEDEA[®]

MEDICINA ESTETICA ANTI-AGING

IL TUO TRATTAMENTO A 50 EURO AL

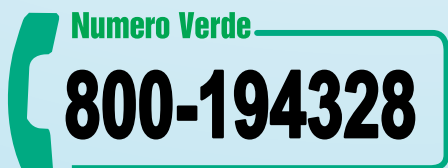
PER TE SUBITO IL RISULTATO, PAGHI U E... GLI INTERESSI LI PAC

*SIMULAZIONE SU UN

IMPORTI FINANZIABILI DA 500 EURO

PER IMPORTI INFERIORI A 4.000 EURO SERVE SO

Centro unico prenotazione



info@medicinaesteticamedea.it



www.medicinaesteticamedea.it

TERAMO - CORSO DE MICHETTI, 64

Pubbl. sanitaria conforme al D. P. R. 137 del 14 agosto 2012

A photograph of a woman's back and legs, wearing white underwear, against a light blue background. The image is used as a background for the advertisement.

**IL MIO CORPO
IN 12 MESEI!***
**UN PO' PER VOLTA
CON GA MEDEA!**

TOTALE DI 600 EURO FRAZIONATI IN 12 RATE MENSILI.
FINO A 20.000 EURO. RATEIZZAZIONI FINO A 60 MESI.
BISOGNO DI DOCUMENTO D'IDENTITÀ E TESSERA SANITARIA.
PRATICA IN SEDE.

TACCHINANDO[®]

10^a EDIZIONE

CANZANO

26 - 31 luglio 2016

**34^a mostra
del ricamo
antico e
moderno**



**MOSTRE
FOTOGRAFICHE** 

VISITE GUIDATE 

**GAZEBO
IN CASO DI PIOGGIA** 



INTRATTENIMENTO PER BAMBINI

www.tacchinoallacanzanese.it



La stagione delle Sagre

Una piccola guida agli eventi estivi assolutamente da non perdere in giro per la provincia di Teramo

La stagione estiva è anche il periodo delle grandi manifestazioni culturali, sportive e soprattutto enogastronomiche. Un calendario fittissimo nel quale è sempre più difficile orientarsi a causa della sovrapposizione delle manifestazioni e degli eventi. Qui di seguito ci siamo permessi una mini guida per orientare le scelte sugli eventi da non perdere nel vastissimo panorama estivo della provincia di Teramo.

COLONNELLA SAGRA DELLE SAGRE

DELLA VAL VIBRATA dal 27 giugno al 3 luglio

La Pro Loco di Alba Adriatica ha organizzato la IX edizione della manifestazione al centro commerciale Val Vibrata, nell'area esterna, con il meglio dei prodotti tipici della provincia proposti in una sola location, con un contorno di concerti e spettacoli di cabaret.

MONTORIO WEEKEND'ARTE dall'1 al 3 luglio

Rassegna di pittura, disegno,

fotografia, scultura, fumetto, murales, artisti di strada e musica dal vivo.

CROGNALETO FIERA DELLA PASTORIZIA Piano Roseto il 2 e 3 luglio

157ª edizione della storica manifestazione, organizzata dalla Pro Loco San Giorgio, con degustazione di prodotti tipici locali, rassegna della pastorizia ed esibizione di gruppi di musica popolare itineranti.



Un Borgo di Birra

Rassegna internazionale di birre artigianali e street food

dal 18 al 24 luglio 2016

Civitella del Tronto




Un Borgo di Birra

UN_BORGO_DI_BIRRA
associazione lapiazzetta2013@gmail.com

TERAMO
COPPA INTERAMNIA
Memorial Giorgio Binchi
dal 5 all'11 luglio

E' la più importante manifestazione mondiale di pallamano giovanile. In questi giorni la città è animata da migliaia di atleti provenienti da tutti e cinque i continenti. Oltre alla ormai famosissima sfilata inaugurale la manifestazione è caratterizzata dagli incontri sui campi e da molte manifestazioni collaterali che fanno vivere una settimana intensa agli atleti e dirigenti partecipanti, cittadini e turisti. È la 44a edizione.

CASTELLALTO
SAGRA DELLA CHITARRA
CON PALLOTTINE
Castelnuovo Vomano
dal 6 al 10 luglio

In piazza della Chiesa, l'associazione culturale Castelnuovese organizza la VII edizione della Sagra della Chitarra con pallottine. Tutte le sere degustazione di prodotti tipici e musica dal vivo.

CONTROGUERRA
FESTA DEL VINO
dal 7 al 10 luglio

XVIII edizione. A Controguerra, in Piazza del Commercio, si

organizza la festa dedicata alla scoperta del buon vino locale. Stand delle migliori cantine del luogo permettono di degustare e conoscere i prodotti dell'agricoltura regionale abbinati agli ottimi vini delle Colline Teramane.

CAMPOVALANO
SAGRA DEL TARTUFO
Dall'11 al 17 luglio

XVI edizione. Un appuntamento irrinunciabile per i buongustai che vogliono scoprire i mille sapori di un prodotto che nel territorio campestre trova la massima espressione organolettica per le fortunate caratteristiche del terreno e l'ubicazione in fascia pedemontana, che donano al prodotto una qualità indubbiamente superiore a tante altre zone più celebrate. Ogni sera, sarà possibile degustare succulenti piatti preparati con il tartufo e piatti della tradizione campestre. Il programma prevede: terzo concorso di pittura estemporanea, gara cani da tartufo domenica 17 luglio ore 17, concorso "Il Tubero d'Oro" domenica 17 luglio, visite guidate. Quest'anno la Sagra si svolge nella nuova sede dell'associazione Campovalano Viva.

POGGIO CONO
SAGRA "DE LU MAGNA"
DE NA VODDE"
dal 14 al 17 luglio

12A edizione. I piatti della tradizione gastronomica teramana: tagliolini e fagioli, mazzarelle, trippa, arrosticini, frittelle farcite, peperoni e sardelle. Organizzazione della pro loco "Le verdi colline".

SANT'OMERO
SAGRA DEL BACCALÀ
dal 17 al 23 luglio

Giunta quest'anno alla 36ª edizione. Nella cittadina definita da tutti la 'capitale' del baccalà e nella quale risiede uno dei più grandi importatori italiani del pesce norvegese, si potranno gustare olive ripiene al baccalà, frittelle, patatine. Fantastici primi piatti a base di baccalà, mentre come secondi piatti, saranno serviti: baccalà fritto, arrosto con funghi, al forno con olive nere, in umido e ancora in umido con patate. Il tutto accompagnato dagli ottimi vini doc delle migliori cantine della Val Vibrata.

CIVITELLA DEL TRONTO
UN BORGO DI BIRRA
dal 18 al 24 luglio

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE SCAPRIANO
 CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI TERAMO ORGANIZZA

10ª SAGRA
del
CALZONE®
DAL 25 AL 31 LUGLIO 2016
SCAPRIANO
TERAMO

PRESSO IL PIAZZALE ELEUTERIO DI ELEUTERIO (PALAZZETTO DELLO SPORT)

TUTTE LE SERE POTRAI GUSTARE:
 CALZONI, FRITTELLE, PROSCIUTTO E MELONE, PATATINE, OLIVE ALL'ASCOLANA,
 SALSICCE, ARROSTICINI, FORMAGGIO FRITTO, FRUTTA DI STAGIONE E CORNETTI CALDI.

TENDO STRUTTURA **MONDO POINT** **SEGUICI SU F+**

Terza rassegna internazionale di birre artigianali e street food, che si tiene d'estate a Civitella del Tronto, uno dei Borghi più Belli d'Italia e Borgo d'Abruzzo 2015. La manifestazione si svolgerà tra vie e piazze del borgo, con punti gastronomici e musica dal vivo. Quest'anno apertura straordinaria della Fortezza, con visite guidate in notturna a cadenza oraria nei giorni 22,23,24 luglio. Per info: 3208424540

TORTORETO ALTO, SAGRA DEI PIATTI TIPICI
dal 20 al 24 luglio

La manifestazione è organizzata dall'associazione ricreativo - culturale "La Torre", ed è occasione per la promozione dei prodotti tipici della terra tortoretana, del vino locale e dell'olio extravergine d'oliva in piazza Campo della Fiera a Tortoreto Alto.

ROSETO DEGLI ABRUZZI
SAGRA BONTÀ DEL MARE
dal 20 al 24 luglio

A Roseto degli Abruzzi, in Piazza Olimpia - Palazzetto dello Sport, l'Associazione "A gonfie vele" presenta un menù marinaro con antipasto di mare,

fettuccine bontà di mare, mezze maniche allo scoglio, pesce fritto, chele, olive di pesceciozze e scampi, arrosticini di pesce, bruschette pomodoro e alici marinate. Il tutto allietato con musica dal vivo.

COLOGNA PAESE
SAGRA DE
"LU STENNEMASS"
dal 21 al 24 luglio

Un evento gastronomico che coinvolge. Specialità tipiche della cucina teramana, dagli antipasti ai primi, ai secondi con salsicce, arrosticini, formaggio fritto, frittelle, per concludere con dolci e frutta. Per l'occasione verrà allestita una mostra nella quale saranno ricordati gli antichi mestieri del posto: la lavorazione della ceramica, del legno, la preparazione della pasta fatta in casa e del sapone. Musica dal vivo.

MOSCIANO
RIEVOCAZIONE STORICA
DELLA TREBBIATURA
Colle Pietro
dal 22 al 24 luglio

Il'edizione organizzata dalla Pro Loco di Colle Pietro di Mosciano. Ampia struttura coperta. Le serate saranno accompagnate

da birre artigianali e prodotti tipici locali.

TERAMO
SAGRA DEL CALZONE
di SCAPRIANO
dal 25 al 31 luglio

La Pro Loco San Massimo di Scapriano vi aspetta presso il piazzale retrostante il Palasport di Teramo per la decima edizione di questa apprezzata sagra. Tra appuntamenti teatrali, musicali, danzanti e di spettacoli, troverete numerosi stand ad invogliare i partecipanti con gustosi calzoni, arrosticini, salsicce, frittelle ed altro. Area coperta da tensostruttura.

CANZANO
"TACCHINANDO"
dal 26 al 31 luglio

Giunta alla decima edizione, fiore all'occhiello della gastronomia di Canzano, e della cucina tipica italiana, è il noto Tacchino alla Canzanese, delizioso tacchino in gelatina che ha rappresentato la cucina teramana e abruzzese sulle più famose tavole del mondo. Nella Piazza Risorgimento vengono allestiti stand enogastronomici dove è possibile assaggiare panini con il famoso tacchino alla canza-





Comune di Sant'Omero



Pro Loco di Sant'Omero



Protezione Civile "Val Vibrata"

vi invitiamo alla
36^a edizione
della

Sagra del Baccalà



dal al
17 23
luglio 2016

Sant'Omero
Teramo

www.prolocosantomero.it

nese, a cura del Consorzio del Tacchino alla Canzanese. Molti gli intrattenimenti: Bande, concerti ed artisti di strada. E poi la 34ª mostra del ricamo antico e moderno.

COLOGNA SPIAGGIA SAGRA DEGLI ANTICHI SAPORI dal 27 al 31 luglio

L'associazione culturale "A gonfie vele" organizza, nella piazza di Cologna Spiaggia, la XVIII Sagra che si rinnova in Sagra degli ANTICHI SAPORI della Tradizione. Da un menù tutto a base di pesce si passa ad un non meno succulento menù di carne: pappardelle al sugo di papera, gnocchetti al sugo dell'orto, padellata di salsicce e costine di maiale, formaggio fritto, paparill fritti con uova e bistecca del contadino (pane e pomodoro). Musica e balli faranno da contorno alle serate in questo scorcio bellissimo di costa teramana.

CORROPOLI XXXIV PALIO DELLE BOTTI PENTECOSTE CELESTINIANA il 30 e 31 luglio

Il "Ludo de le Botti" era uno dei diversi giochi popolari che dal 1450 al 1800 soleva svolgersi

quale consuetudine annuale, in occasione della Festa di Pentecoste nel prato antistante l'Abbazia Celestiniana di Santa Maria di Mejulano. Non sappiamo come tale gioco si svolgeva, poiché, come ci informa un documento del 1786 conservato nell'Archivio di Stato di Teramo, nel 1556 il Marchese di Montebello saccheggiò l'Abbazia ed in quella occasione andarono distrutti i mobili, i documenti relativi alla vita del Monastero e gli antichi privilegi goduti da Santa Maria di Mejulano. Sappiamo per le fonti della tradizione che il palio coinvolgeva le dieci Contrade Rurali di Corropoli. Dal 1983, data cui si fa risalire il ripristino rievocativo della Festività di Pentecoste, il "Palio" o meglio la sfida tra le Contrade si svolge nel Centro Storico di Corropoli: dalla Porta di Levante sino alla Chiesa di San Giuseppe. Un percorso, dal 2010 modificato di 900 metri circa da svolgersi in un'unica manche e a staffetta. La spettacolare ed originale gara tra contradaioi viene preceduta da un Corteo Storico (circa duecentocinquanta figuranti) in costume medioevale, che si snoderà per le vie del Centro Storico sino a

Piazza Piè di Corte, dove avverrà la marchiatura delle Botti alla presenza dei Feudatari, del Magistrato delle Contrade e del Capitano di Fiera. Successivamente ha luogo la "sfida" tra quattro "spingitori" di ogni contrada che debbono far rotolare botti di legno del peso di 70 chilogrammi su un percorso diviso in due frazioni.

GIULIANOVA ATTENTI AL LUPPOLO ogni mercoledì dal 6 luglio al 24 agosto

IV edizione: dalle ore 20 in poi nel centro storico di Giulianova Alta degustazione di birre artigianali, gastronomia locale, mercatini di artigianato, musica e intrattenimento con bus navetta gratuito dal Lido al Paese.

GIULIANOVA LIDO TESORI DI FATTORIA dal 29 al 31 luglio

Lo scopo della manifestazione è quello di promuovere e valorizzare i prodotti tipici teramani. Il programma prevede la mostra mercato e la degustazione dei prodotti tipici, i laboratori del gusto (olio, vino e formaggio) e la dimostrazione del percorso «Scuola in Fattoria».

Lu magnà de na vodde

POGGIO CONO




PRO LOCO LE VERDI COLLINE CITTÀ DI TERAMO

LE NOSTRE SPECIALITÀ
Tagliolini e Fagioli, Mazzarelle, Arrostitini, Trippa, Frittelle, Frittelle farcite, Peperoni e Sardine

12° SAGRA | 14-15-16-17 LUGLIO

INFO facebook
333/9659997



DIMARCOLOR

Vivere il colore

www.dimarcolor.it



VIA NAZIONALE, ROSETO (TE)
Tel: 085/89.92.221



UNA PALESTRA D'ARRAMPICATA ALLA D'ALESSANDRO IN MEMORIA DI PINO SABBATINI

È stata inaugurata all'inizio di giugno dalla presidente **Lorena Catacuzzena** e dalla vicepresidente **Lauretana Valeri** nella scuola secondaria di Primo Grado "C. D'Alessandro" la prima parete per l'arrampicata in ambito scolastico. Il progetto è stato curato dal professore di arte e immagine **Berardo Di Bartolomeo** ed è stato fortemente voluto dai docenti di scienze motorie **Giuseppe Di Giuseppe** e **Maria Pepe**, con la collaborazione dei professori **Sergio Iaderosa** e **Luca Di Mattia**. La "palestrina" per l'arrampicata è nata dalla collaborazione con l'associazione sportiva "Mondi Verticali" di Teramo ed il suo presidente **Vassili Bosi**, che è adoperato per la realizzazione con i volontari. Nella palestrina secondaria dell'istituto è stata attrezzata una parete per l'arrampicata di circa dieci metri di lunghezza e tre di altezza. Arrampicandosi sulla parete gli alunni dell'Istituto potranno sperimentare durante le lezioni di scienze motorie una nuova attività e scoprire l'affascinante "mondo del verticale". La realizzazione del progetto costituisce un arricchimento dell'offerta formativa ed educativa della scuola. La struttura è stata dedicata a **Pino Sabbatini** (nella foto), il 51enne teramano indiscusso protagonista dell'ar-

chimento dell'offerta formativa ed educativa della scuola. La struttura è stata dedica-



ta a **Pino Sabbatini** (nella foto), il 51enne teramano indiscusso protagonista dell'ar-

rampicata, tragicamente scomparso sul Gran Sasso nel dicembre del 2014.



Fisica per non vedenti al Liceo Einstein

Un professore e uno studente inventano e realizzano un laboratorio sperimentale che conquista un riconoscimento dell'INFN

Storia di uno studente non vedente, ma molto in gamba, e del suo ostinato professore di Fisica. Una storia fatta di forza, di impegno e sensibilità, ma anche di una buona scuola il più inclusiva possibile. La scuola è il Liceo Scientifico "Albert Einstein" di Teramo, dove **Pietro Di Timoteo** ha frequentato quest'anno la V A ed è impegnato in questi giorni nell'esame di maturità. Pietro e la sua classe, superando tutte le altre scuole d'Abruzzo, hanno infatti conquistato il primo premio al concorso "Anche io scienziato", iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. E ci sono riusciti grazie ad un progetto molto particolare portato avanti dal loro insegnante di Fisica, **Domenico Di Donato**. Un progetto nato dalla necessità di far sperimentare a Pietro i concetti



della Fisica facendolo lavorare in laboratorio al pari di tutti gli altri studenti, prendendo dati ed elaborando grafici. L'unico modo possibile per riuscirci era di puntare sulla sensibilità tattile del ragazzo, infinitamente più elevata di altri. Ma come fare, ad esempio, a materializzare le onde perché lui le "toccasse"? È così che il professor Di Donato si ingegna ed attrez-

za un laboratorio speciale, fatto di dispositivi che potranno pure sembrare l'uovo di Colombo ma è l'idea che fa la differenza. Dispositivi messi a punto con costi prossimi allo zero e l'uso di materiali semplici: ritagli di legno, palline, tubi metallici, addirittura una ruota di bicicletta rivestita, sulla quale sono state piantate delle bandierine per tradurre, attraverso le mani



di Pietro, il moto circolare. Così come si è riusciti a fargli “toccare” la luce con l'utilizzo di pezzi di carta vetrata di grane differenti in modo che, dalla ruvidezza, Pietro potesse individuare il rosso piuttosto che il giallo o il blu. Certo, le difficoltà sul percorso non sono mancate.

Una per tutte la calorimetria, perché mica è facile far sperimentare l'acqua che bolle a chi non vede, senza che si ustioni. Insomma, una squadra in cui ognuno ha messo del suo, spiega il Prof, dal Collegio dei docenti e dalla dirigenza all'intera classe oltre ovviamente a

Pietro, e non è un caso se ha superato l'ammissione alla Facoltà di Fisica a Trento, anche se il suo futuro corre dritto verso la Facoltà di Matematica, a L'Aquila. Di una semplicità disarmante le parole di Pietro quando gli chiedi cosa abbia significato, per lui, incontrare il professor Di Donato e le sue idee sperimentali, per superare ogni limite: «Ci siamo dati molto l'un l'altro in questi anni» e il Prof ringrazia portando la mano sul cuore. Cosa ne sarà adesso di questo particolarissimo laboratorio? Resterà a disposizione, nel caso in futuro dovesse iscriversi qualche studente in una condizione analoga a quella di Pietro. Tutti e due, Pietro e il Prof, intanto hanno già annotato in agenda un appuntamento autunnale: saranno loro infatti a relazionare in un convegno di Fisica di caratura nazionale, sulla scorta di quanto sperimentato tra le mura dell'*Einstein* di Teramo.

CARTOLIBRERIA Ferretti Carlo
Editoria Professionale • Testi Scolastici • Tutto per la scuola
Articoli da regalo



Via G. Pannella, 56
64100 TERAMO - Tel. 0861.412541
Mobile 347.4752361
info@ferretticartolibreria.com



Già eccellenza conclamata in ambito nutrizionale grazie all'equipe diretta dal Prof. Dott. Paolo De Cristofaro il Sani Medical Center diventa anche un centro specializzato in medicina materno infantile. Una perfetta integrazione di servizi per una sana e equilibrata gestione della vita.

Sani Medical Center

L'eccellenza per la tua salute

Il Sani Medical Center sarà lieto di ospitarti all'interno del proprio centro medico e sarà a tua disposizione per illustrarti tutte le prestazioni e servizi sanitari disponibili. Prenota un incontro informativo al numero telefonico 0861-230045 dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, la nostra direzione sarà felice di riceverti.

LE NOSTRE DIVISIONI:



NUTRIZIONALE
DIRETTORE DOTT.
PAOLO DE CRISTOFARO



MATERNO INFANTILE
DIRETTORE DOTT.
BRUNO DI BERARDO



POLISPECIALISTICA
DIRETTORE DOTT.SSA
MANUELA FABBRI



- ANALISI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE
- VALUTAZIONE CLINICA E DELLO STATO NUTRIZIONALE
- VALUTAZIONE PSICOLOGICA E PSICOTERAPICA
- ANALISI CRONOBIOLOGICA DELLO STILE DI VITA E DEI RITMI ATTIVITÀ/RIPOSO
- RIEDUCAZIONE/RIABILITAZIONE NUTRIZIONALE



- PERCORSI PRE E POST PARTO OSTETRICIA E GINECOLOGIA
- PEDIATRIA ED ECOGRAFIA PEDIATRICA
- CARDIOLOGIA PEDIATRICA
- GESTIONE DEI DISTURBI
- DELL'APPRENDIMENTO ALLERGOLOGIA



- ORTOPEDIA
- NEUROCHIRURGIA
- DERMATOLOGIA
- GASTROENTEROLOGIA
- REUMATOLOGIA
- CARDIOLOGIA

Via Cesare Beccaria, 12 | Loc. Petriccione
64020 Castellalto (TE)
39 0861 230045 | info@sanimedicalcenter.it



SANITÀ DI ECCELLENZA: AL “MAZZINI” UN NUOVO LASER CONTRO IL GLAUCOMA

All'ospedale “Mazzini” di Teramo arriva un nuovo laser contro il **glaucoma**. La terapia SLT (trabeculoplastica laser selettiva) rappresenta un'alternativa meno invasiva nella cura di questa malattia. Ce ne spiega i benefici il dottor **Antonello Troiano**, Primario dell'Unità Operativa Complessa di Oculistica di Teramo-Atri.

Cos'è il glaucoma?

«È una patologia dell'occhio causata dall'aumento della pressione intraoculare che può condurre alla perdita totale della vista. Si tratta in realtà di una definizione riduttiva, poiché ne esistono diverse tipologie. Pertanto sarebbe più corretto parlare di glaucomi: abbiamo la forma congenita, una giovanile e un glaucoma cronico dell'adulto. Quest'ultima tipologia, la più comune, compare intorno ai 40 anni. Gli anglosassoni hanno ribattezzato la malattia come “ladro silenzioso della vista”, perché solo specifici esami possono rilevarla. Nello stadio iniziale infatti non presenta sintomi. Inoltre non permette una guarigione completa, necessita quindi di controlli periodici e cure a vita».

Qual è la sua causa?

«L'occhio produce costantemente un liquido (umore acqueo) che viene fatto defluire in maniera bilanciata per garantire il livello di salute dell'organo. Tuttavia può accadere che il drenaggio rallenti o si blocchi. In questo caso la pressione intraoculare aumenta e si manifesta la patologia che conduce a un progressivo danneggiamento della porzione di sguardo abbracciata dall'occhio. Bisogna quindi intervenire o sulla produzione del liquido oppure sul drenaggio».

Come si cura?

«Innanzitutto risulta fondamentale la prevenzione. La malattia oggi viene curata con colliri. Quando tuttavia le procedure standard non sono possibili (ad esempio per allergie) o insufficienti si arriva alla chirurgia. Il laser rappresenta un trattamento intermedio tra i farmaci e l'operazione. Fino a qualche tempo fa si utilizzava l'Argon laser, il quale tuttavia non offre

risultati soddisfacenti nel tempo, poiché è un laser termico che crea bruciature e danneggia anche il tessuto sano. Succede inoltre che le ferite si cicatrizzano e si chiudono, riproponendo così la situazione di partenza, se non peggiore. Questo approccio è stato superato dalla Trabeculoplastica laser selettiva, una terapia più delicata realizzata con un laser freddo, che, come l'Argon laser, agisce sul drenaggio, ripulendo lo “scarico”. Si tratta di una cura indolore e ripetibile nel tempo, che riduce, o sostituisce del tutto, la terapia farmacologica e ritarda l'operazione».



I cittadini interessati cosa possono fare?

«Il reparto di Oculistica dell'Ospedale di Teramo ha dal 2009 un Centro Glaucoma che ultimamente ha acquistato il laser per la SLT ed è ad oggi, a quanto mi risulta, l'unica struttura pubblica regionale ad esserne in possesso. Gli interessati possono recarsi in ambulatorio, dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 9:30, per farsi misurare la pressione oculare. La visita necessita solo di una regolare impegnativa medica. Il Centro inoltre permette di effettuare molti esami specialistici». **Info: tel 0861/429726.**



Addio Pompa patriarca della tavola

**Il 16 giugno si è spento all'età di 96 anni
il maestro della cucina teramana, ispiratore
di generazioni di cuochi e ristoratori**

A **Elio Pompa** devo un ricordo rispettoso e riconoscente. Non solo perché mi sono seduto spesso e volentieri alla tavola, sempre eccellente, dei suoi ristoranti di successo. Gli devo dire grazie anche per avermi introdotto, da fedele cultore quale mi reputo, nella vera cucina gourmet della città dove è stato a lungo importante punto di riferimento, tanto da meritare il blasone di “capitale abruzzese della cucina”. Un primato che, non a caso, ha imboccato la via del declino in coincidenza con l'affievolirsi delle forze del vecchio leone, per anni collocato fra i grandi della gastronomia d'eccellenza. Nella doppia veste di manager e creativo della ristorazione abruzzese e teramana in particolare, che



sotto il suo dominio ha raggiunto vette altissime di successo e gradimento. Anche bravo imprenditore per aver creato diversi ristoranti, tutti bene accolti e frequentati, a cominciare dalla Taverna

di Palazzo Melatini. Dove il maestro gourmet fece il suo debutto alla grande, con a fianco **Elvira**, moglie-alleata, e la cuoca-punta di diamante dei fornelli **Jolanda Zavanelli**. Uno staff straordinario



guidato da un personaggio nato con il culto della buona cucina e la scrupolosa ricerca dei prodotti autentici del territorio. Un "monzù" della tradizione ("Dal profumo capiva il sapore del sugo" ricorda un ex allievo), che aveva fatto i primi passi nella vecchia cantina paterna, per poi affinare le sue esperienze in giro per il mondo, quando Elio era entrato in un complesso musicale per mettere alla prova la sua passione giovanile. Ma il richiamo per il luogo dov'era nato e il forte attaccamento alle migliori tradizioni domestiche (la buona tavola in primis) hanno legato fino all'ultimo il vecchio ristoratore alla sua città, cui ha saputo dare davvero tanto. Come del resto

molti amici ed ex allievi hanno voluto rimarcare in occasione dell'ultimo saluto nella chiesa di Villa Mosca. Ho avuto la possibilità di scoprire appieno la non comune cultura gastronomica di Elio Pompea, grazie a **Francesco Amadori**, il noto imprenditore spesso presente nelle tv nazionali per pubblicizzare i prodotti delle sue aziende. Era da poco sbarcato in Abruzzo con un nuovo insediamento a Mosciano Sant'Angelo, quando volle coinvolgerci in una iniziativa che ebbe immediato successo. Sponsor il gruppo Amadori, fu lanciato un concorso riservato alle massaie e alle cuoche abruzzesi per i migliori piatti e ricette della tradizione. Nella giuria

del premio, con **Fernando Aurini** e altri, ebbi la fortuna di trovarmi a fianco di Elio Pompea, scoprendone con sorpresa lo spessore, e il valore non comune di ristoratore e gourmet. A parte quel che diceva, insegnandoci cose che non sapevamo, anche quel che faceva per noi giudici, ogni volta che ci riunivamo, preparando sotto la sua direzione un banchetto sempre impareggiabile e di alta maestria culinaria. Insomma, da maestro del resto largamente apprezzato e riconosciuto.

Ricordo una sera al Duomo, uno dei tanti gettonati ristoranti da lui creati (dove preparava generazioni di bravi chef e camerieri), notai un distinto signore seduto a uno dei tavoli. Mi sembrava di conoscerlo e mi avvicinai. Era il proprietario di un famosissimo locale di Roma che, poche sere prima, il mio amico **Mino D'Amato** mi aveva fatto conoscere. Si trovava in città per studiare e inserire il celebrato piatto tipico, "le virtù", nella carta del suo ristorante, meta nella Capitale d'una raffinata clientela internazionale. Elio Pompea era noto anche fra i colleghi e non solo romani. Quando i maestri, anche in cucina, erano cercati, seguiti e rispettati. Addio, grande patriarca, e grazie.

Le foto: nella prima, di Giancarlo Assenti, pubblicata da Teramo Fotografie, Elio Pompea alla batteria. Nella seconda, di Francesco Scenna, Elio Pompea ritira il Premio Annino Di Giacinto nel 2011



Nella miniera con il piccolo eroe Fulvio

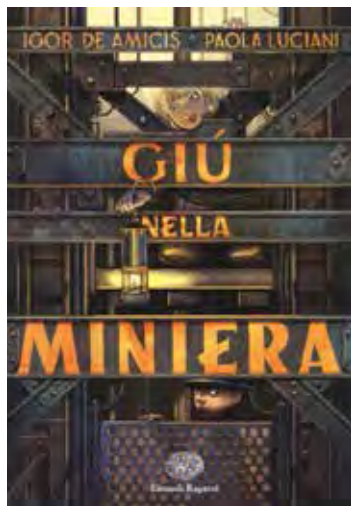
L'avventura, l'Abruzzo e Marcinelle nel romanzo di Igor De Amicis e Paola Luciani.

«I giovani lettori sono più esigenti degli adulti»

Dopo *Il mare quadrato* Igor De Amicis e Paola Luciani, coppia nella vita e nella scrittura, pubblicano un nuovo romanzo per i più giovani, *Giù nella miniera*, appena uscito per Einaudi Ragazzi (pp. 192, 11 euro). Di questa storia, che racconta anche dell'Abruzzo e di Marcinelle, abbiamo parlato con i due scrittori teramani.

Non è mai bene chiedere cosa racconti un libro fresco di stampa, ma in questo caso, data la vicenda cui allude il titolo, qualche parola è d'obbligo.

Paola Luciani: «Siamo nel Belgio del 1956, fra miniere di carbone e treni carichi di emigranti italiani. E proprio da uno di questi treni scende Fulvio, abruzzese, tredici anni, cappelli neri perenne-



mente spettinati e tanta, tantissima voglia di avventura. È arrivato nella cittadina mineraria di Marcinelle assieme alla madre, per riunirsi finalmente al padre, che da anni lavora lì. Nella sua fantasia lo aspetta un luogo misterioso e fantastico, ma la realtà è ben diversa... i cartelli fuo-

ri dai locali vietano l'ingresso ai cani e agli italiani, e gli sguardi dei belgi sono carichi di diffidenza verso i cosiddetti "mangiaspaghetti". Ma per fortuna Fulvio farà la conoscenza di Silvana, Ciro e Vittorio, tre ragazzi che come lui daranno vita alla banda de Les Italiens, pronti a scorrazzare per il campo dei minatori e per le vie della città alla ricerca di avventure e guai. Ma ogni eroe che si rispetti ha bisogno di un degno avversario, e questa volta l'avversario ha le sembianze di una biondissima ragazzina belga, Paulette, un vero e proprio maschiaccio alla testa della banda dei belgi. Coinvolgerà suo malgrado Fulvio in una serie di sfide, avventure e imprese che li porteranno fin nelle viscere della terra, fra cunicoli e gallerie, alla ricerca di un leggendario



tesoro».

Quello che mi interessa di più è capire come si lavora in due: chi comincia, chi aggiunge, come si sviluppano le idee, quando se ne parla... Insomma, come funziona questo vostro tandem narrativo?

Igor De Amicis: «Il primo passo è la ricerca di una idea forte, che possa essere raccontata in pochi minuti e che catturi subito l'attenzione del lettore. Dopodiché lavoriamo insieme allo sviluppo della storia, con una suddivisione in scene che richiama molto il lavoro che si fa su una sceneggiatura. Si delineano così i personaggi, le ambientazioni, le motivazioni dell'agire e ogni aspetto della trama. Poi passiamo a una stesura veloce che cerchi di mantenere viva l'idea, quindi comincia la fase delle revisioni e delle riletture. Si tratta di un lavoro step by step. Inutile

dire che dietro ogni decisione ci sono battibecchi e compromessi, e proprio questa dinamica di "tiro alla fune" fa crescere la storia... e in fondo ci fa divertire e appassionare al lavoro che facciamo».

Avete altre esperienze di scrittura, varie anche in area saggistica, e quindi la vostra prospettiva è piuttosto diversificata. Ora, se io vi chiedessi quali sono le tre maggiori complessità da affrontare quando si scrive per l'infanzia, cosa mi rispondereste?

PL: «A parer nostro non si dovrebbe essere didascalici nella scrittura, evitando così di dare lezioni non richieste, e di cui i ragazzi, francamente, spesso non hanno alcun bisogno; non si deve essere semplicistici nella scrittura, nelle idee e nei temi trattati, i ragazzi sono perfettamente in grado di affrontare e legge-

re di argomenti forti e incisivi; e ovviamente è necessario non far mai calare la soglia di attenzione del lettore, il che comporta trame strutturate, colpi di scena, cambi di prospettiva, false piste e forti caratterizzazioni».

C'è chi sostiene che scrivere per i più piccoli sia addirittura più difficile che farlo per gli adulti.

IDA: «I piccoli lettori sono molto più esigenti degli adulti, non accettano compromessi e al primo segno di noia, o di calo della tensione narrativa, il libro rischia di essere chiuso e di finire su uno scaffale a prendere polvere. Quindi si deve sempre cercare di stupire, coinvolgere ed emozionare il giovane lettore».

C'è anche da dire che i ragazzi di oggi non sono quelli di ieri, così come quelli di ieri non erano quelli di ieri l'altro. Ma la scrittura in fondo non è sempre una? Voglio dire: c'è un'idea, c'è una trama da trasformare in storia, c'è un'ipotesi di lettore, che può essere un ragazzo oppure no, dipende appunto dai casi. Cosa mi dite su questo punto?

PL: «Sì, è vero. Il fascino e il mistero della scrittura sono immutati da secoli. L'eroe, l'antagonista, il viaggio, la missione da compiere, il superamento di limiti e paure, sono solo alcune delle tematiche che ricorrono nelle storie, e che continuano a emozionare i lettori mantenendo immutata la magia della narrazione».

Sulla spinta del secolo breve, il villaggio globale si è aperto al mondo ipermediale e questo ha cambiato le cose con una cesura abbastanza marcata, che incide profondamente sull'immaginario e crea un divario forse più acuto tra le generazioni. Fino a pochi anni fa, per capirci, i nativi digitali non esistevano. Se è vero che la scrittura è una, come si riflette tutto questo nella stesura di un libro destinato ai più giovani?

IDA: «Si deve cercare di fornire una scrittura molto dinamica e veloce che tenga alto il ritmo della narrazione e non ci si possono permettere passi falsi. Oltre a mescolare e dar corpo a elementi narrativi conosciuti, che sono il fulcro di tutte le storie, occorre sempre cercare un guizzo di originalità, che può consistere anche in una chiave di lettura nuova di situazioni conosciute, penso ad esempio al bellissimo libro *Il bambino dal pigiama a righe* di John Boyne, in cui la tragedia dell'Olocausto viene raccontata attraverso l'amicizia fra un bambino internato e

il figlio di un ufficiale nazista. Anche nella documentazione storica, inoltre, si deve essere rigorosi, un'imperfezione, un'inesattezza, un passaggio superficiale verrebbero smascherati dai nostri giovani lettori, che in pochi minuti controllano ogni notizia sulla rete, consultano enciclopedie, leggono forum e blog».

In questo senso la lingua - chiamiamola così - del mistero e dell'avventura, e anche della sfida con se stessi e del superamento spesso rischioso del limite, in che modo si modifica, se si modifica?

PL: «Le tematiche forti e accattivanti delle storie sono immutate da secoli, basti pensare all'attualità di Shakespeare o alla passione che ancora suscita Salgari, ma la lingua e i tempi della narrazione si evolvono e tengono il passo di una società in evoluzione, cercando però sempre di creare quelle atmosfere e quelle emozioni che catturano il lettore di qualsiasi età».

Il mare quadrato, il vostro

precedente libro, è andato molto bene, con tante presentazioni, tanti incontri, bei riscontri dai lettori e dai recensori. C'è qualcosa che lega quel libro con questo nuovo?

IDA: «Sicuramente i buoni risultati dell'uno hanno portato alla realizzazione dell'altro. Le vendite e il favore della critica che hanno accompagnato *Il mare quadrato* hanno fatto sì che approdassimo a un'importante agenzia letteraria specializzata in narrativa per ragazzi, e da qui a un grande editore come Einaudi Ragazzi. E così, oltre ad essere stati accolti in una grande famiglia, che fa della professionalità e della competenza il suo marchio di fabbrica, abbiamo l'onore e l'onere di vedere il nostro libro distribuito in maniera capillare in tutta Italia, e questo ci riempie di orgoglio. Ma comunque speriamo che i giovani lettori che abbiamo emozionato con *Il mare quadrato* continuino a seguirci in questa nostra nuova avventura, fra cunicoli e tunnel, carrelli e ascensori, sempre più... *Giù nella miniera*».



CleanService
SOCIETÀ MULTISERVIZI

Circonvallazione Ragusa 18, 64100 TERAMO
Telefono e Fax 0861. 248431

www.cleanservice-te.it
info@cleanservice-te.it

IL VIAGGIO DELLA SCIENZA IN VALIGIA



La Scienza
in Valigia

Marco
Santarelli K.



Il viaggio continua. La Scienza porta i suoi racconti in musica in nuovi spazi, con la sua fedele valigia piena di conoscenza e di entusiasmo per il sapere. Dopo **ReBuild 2016**, la Triennale di Milano e Eco Design Week nel Delta del Po, la terra abruzzese fa di nuovo da cornice allo spettacolo di scienza in due momenti di inizio estate: il 28 giugno **La Scienza In Valigia** è ospite dei Giardini della Provincia di Teramo, di recente riaperti al pubblico e intitolati al teramano Marco Pannella; il 4 luglio è il Fratò Bakery Caffè di Sant'Omero, con la sua cucina biologica e ecosostenibile, ad accoglierci, abbinando alla divulgazione scientifica in musica un assaggio dei suoi prodotti di qualità e di vini, che verranno presentati dal critico enogastronomico dell'Espresso e del Gambero Rosso **Antonio Paolini** e da **Alessandro Pelliccioni** della cantina Fratelli Barba.

Proprio da Fratò Bakery Caffè abbiamo già vissuto un'esperienza unica, grazie a **Vanessa Dezi (nella foto in alto)** e la sua lettura scenica, in quell'occasione del nostro autore italiano preferito: Italo Calvino.

Vanessa Dezi è un'attrice, che conduce da alcuni anni una ricerca personale ed avvincente sulla lettura scenica o *mise en espace*, attraverso la quale rie-

sce a coniugare la sua passione per la letteratura con quella per il teatro, luogo e tempo delle emozioni e delle storie, che si fanno rito colto e affettuoso. Il rito si compie attraverso un'intima relazione tra attore e testo letterario, che si effonde sul pubblico, rendendolo parte e protagonista immaginifico della storia letta e che riporta alla Grecia e alla Roma antiche, quando la lettura ad alta voce era spettacolo.

La lettura scenica, infatti, è una precisa forma di espressione teatrale che permette di dare voce e valore al testo letterario, alla sua musicalità, alla parola, che senza alcun orpello, nella sua nudità essenziale viene fatta vibrare e risuonare attraverso il corpo dell'attore e quindi con la sua voce, corpo essa stessa.

La lettura ad alta voce, così recitata, stimola intensamente l'immaginazione e la fantasia dell'ascoltatore/spettatore, che, sempre più negli ultimi tempi, manifesta il bisogno di "essere coccolato" da questa forma di teatro. Oltre a Calvino, diversi gli autori frequentati e messi in scena: tra gli altri Cesare Pavese, Irène Némirovsky e Gabriel García Márquez.

Vanessa Dezi, con le sue letture sceniche, si rivolge anche al pubblico dei bambini e dei ragazzi.

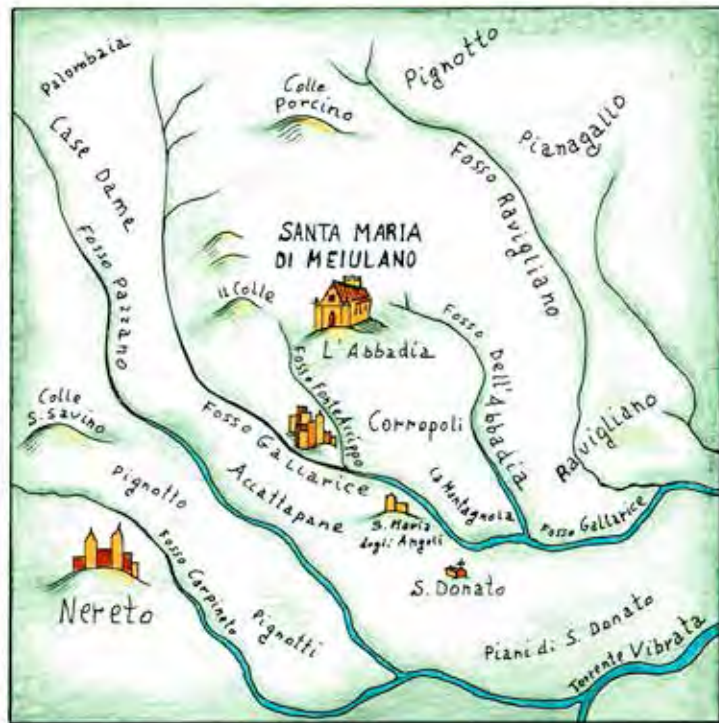
In particolare, nelle scuole (da

quelle dell'infanzia a quelle secondarie di primo grado) questa attrice propone un sentiero letterario di educazione alla lettura (e all'ascolto) dal titolo *"In punta di piedi ovvero leggera lettura"*, che si snoda attraverso le letture sceniche dei più raffinati testi della letteratura per l'infanzia, così da porre il teatro e l'arte attoriale al servizio della letteratura e di un pubblico "delicato", come quello dei piccolli. In questo sentiero letterario, qualora il testo richiami anche una musicalità altra o richieda un'altra voce, la voce principale è accompagnata dalle note della chitarra di **Fabrizio Del Monaco**, illustratore anche del libro, di prossima uscita, con cd, de **La Scienza In Valigia**.

Dopo aver assistito, in un sabato sera qualunque, a questa riconciliazione con la cultura e la letteratura, ci sentiamo di darvi questa nuova **#istruzione per il confuso**:

l'estate dimostra ancora una volta di essere un momento in cui le nostre menti abbracciano con più calore le pagine di un libro, il loro profumo e la storia che trasudano. Non fatevi distrarre solo da futili passatempi, ma concedetevi il gusto della lettura in tutte le sue forme e continuate a seguirci nel nostro percorso di divulgazione scientifica... Altre sere d'estate ci aspettano!

info@resonnetwork.it



Sul dolce colle a monte di Corropoli s'impone il monastero di S. Maria di Meiulano. Il toponimo Meiulano è un prediale che rivela la presenza di un villaggio d'epoca romana così come accertato dai saggi archeologici condotti dentro e fuori del monastero nel corso dei restauri del 1993. I saggi hanno rilevato la presenza di un abitato dell'età del ferro su cui si è sovrapposto l'insediamento romano. Nel vano cucine del monastero è stato rinvenuto un vasto pavimento in cocciopesto con inserzioni di frammenti di marmo colorato, a lato della chiesa una grande vasca rettangolare, frammenti d'anfore, antefisse con decorazione a palmette e un cunicolo sotterraneo che scende fino a sei metri sotto il piano di campagna con funzione sepolcrale. Interessante la continuità del sito anche nell'altomedioevo di cui si rinvencono resti di case in terra, fosse granarie e frammenti ceramici, ma ancora più interessante il rinvenimento dei resti della chiesa altomedieva-

le di cui sono stati messi in luce resti di absidi ed altre murature che consentono di ricostruire le dimensioni della chiesa e il suo orientamento leggermente diverso dall'attuale impianto della chiesa. Nel 1018 è certa la presenza del monastero di S. Maria di Meiulano in quanto menziona-

SANTA MARIA DI MEIULANO

to in un documento di donazione di terre al vescovo aprutio Pietro in un periodo dominato nominalmente dai Franchi, ma in realtà ancora soggetto ai Longobardi in quanto per i Franchi, che avevano il centro politico ad Aquisgrana, il ducato di Spoleto era marginale e la prima ondata dell'occupazione normanna avverrà con Ugo Malmozzetto nel 1077. Questo significa che l'attuale tipologia del monastero poggia sulla radicale trasformazione del territorio avve-

nuta con l'avvento dei Normanni. Il monastero dell'ordine dei benedettini dipendeva dal monastero di S. Pietro a Ferentillo fondato dal longobardo Faroaldo II e nel 1225 don Oderisio di Corropoli veniva obbligato a restituire tutti i beni usurpati alla chiesa di S. Maria attraverso un processo tenutosi a Sulmona, sede del giustizierato istituito dall'imperatore Federico II, alla presenza di Geronimo preposto della chiesa di S. Maria di Meiulano. Nel 1231 papa Gregorio IX confermava al monastero di S. Pietro a Ferentillo i seguenti beni compresi nella contea aprutina: S. Maria di Meiulano, S. Silvestro in Sanguinaro, S. Pietro in Novale, S. Salvatore in Siciliano, S. Benedetto in Temis, S. Martino di Fanno, S. Maria in Pantano e S. Croce di Monterone. Nel 1272 il re Carlo I d'Angiò ordinava al giustiziere d'Abruzzo a che Alessandro, preposito della chiesa di S. Maria di Meiulano, non venga intralciato da Sinibaldo di Vallecupo signore del castello di Corropoli che aveva sostituito Marcuccio in quanto ribelle al re e filosvevo. Nel 1467 papa Paolo II trasferiva la prepositura di S. Maria al vescovo aprutino Campano a seguito della rinuncia del canonico di Atri Pietro Consueti. Nel 1514 Andrea Matteo III d'Acquaviva, col permesso di papa Leone X e il consenso di Eusebio abate di S. Pietro di Ferentillo, concedeva il monastero di S. Maria di Meiulano ai frati Osservanti Celestini di S. Pietro dell'Ordine di S. Benedetto. Nel 1616 il monastero diventava Badia e tra gli abati segnaliamo Donato Lentino de Francica e Lodovico Zannotti da Cesena.

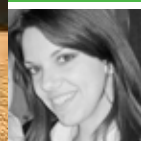
ASCOLTA I MIEI OCCHI

Ci sono due modi per guardare il volto di una persona: uno, è guardare gli occhi come parte del volto, l'altro, è guardare gli occhi e basta... come se fossero il volto. Gli occhi sono l'unica vera finestra sul mondo emozionale di una creatura. Non mentono e comunicano in modo diretto ed immediato. Leggere gli occhi non è semplice come capire le informazioni attraverso i gesti perché l'interpretazione personale riveste un ruolo importante. Gli sguardi degli animali sanno essere molto suggestivi e quando hanno bisogno di qualcosa, gli occhi comunicano più di mille gesti. Ad esempio, vitale fu lo sguardo implorante per Jojo, un maschio adulto di scimpanzé dello zoo di Detroit che per sfuggire ad una femmina aggressiva si era lanciato nel fossato del recinto. Rick Swope, accortosi che Jojo iniziava ad annaspere rischiando di annegare, si gettò in acqua per salvarlo. Altri tre maschi adulti iniziarono a minacciare Rick costringendolo momentaneamente ad uscire dall'acqua, ma questo, appena ne ebbe la possibilità, vi entrò di nuovo senza indugio salvando così Jojo. La risposta di Rick a quel suo gesto nonostante le minacce degli altri maschi del gruppo fu: «Avevo guardato i suoi occhi, sembravano gli oc-



Sono solo
animali?

Francesca
Alcinii



Questo peloso è apparso il sei giugno a San Nicolò a Tordino. È un cane giovane, di circa un anno, maschio, dolcissimo e ben tenuto. Ha i segni di una pettorina ed unghie tagliate, ma non ha il chip.



Collegando un pò di segnalazioni, il primo avvistamento è avvenuto nella zona vicino al ponte di San Nicolò a Tordino che porta alla zona industriale di Villa Zaccaro. Il peloso ha seguito una donna mentre faceva una camminata ed è arrivato fino a Petriccione. Poi è stato avvistato a Bellante Stazione, poi è tornato a San Nicolò. Forse spaventato anche lui da tuoni, evidentemente non riesce a ritrovare casa. Forse la sua famiglia potrebbe essere in contrada Sodere o proprio a San Nicolò. Chiunque lo riconosce può chiamare.

Info al 347 2499793

chi di un uomo che chiedevano "vi prego qualcuno mi aiuti!". Risposta simile fu data anche dai tre uomini che salvarono vicino a Boulder un giovane puma investito da un'auto. Riferirono ai giornalisti che gli occhi del puma imploravano e gridavano "Aiutatemi!" Uno studio sull'espressione della paura nell'uomo, afferma l'importanza del contatto visivo per riconoscere se l'altro è in preda ad uno stato di paura o meno. Lo studio è stato eseguito su una donna che a causa di una lesione cerebrale a livello dell'amigdala, aveva perso la capacità di riconoscere la paura sui volti delle persone. Secondo i ricercatori lei non si soffermava d'istinto sugli occhi dei soggetti spa-

ventati e leggeva come neutre le espressioni di paura. Le emozioni, positive o negative, si rivelano attraverso gli occhi e non c'è modo di nasconderle o mascherarle. Gli occhi non mentono. Quando vogliamo realmente comunicare con una creatura, toccare la sua anima o capire le sue emozioni, soprattutto se comunica con un linguaggio diverso dal nostro, l'unico modo vero e diretto è fermarsi ad ascoltare i suoi occhi.

francesca.alcinii@libero.it



L'appello



Ci sono storie che catalizzano l'attenzione generale ed altre che restano ai margini, muoiono nel silenzio o nell'ovvietà del "tanto c'è chi ci pensa", ma se è vero che la vita non si ferma alla scelta arbitraria dell'interesse collettivo, credo che anche la storia "minore" per cui Le scrivo sia degna di quei pochi minuti che richiede la lettura di queste note. È la storia di 14 cani, rimasti orfani del loro padrone, dei quali si sta occupando, tra grandissime difficoltà, la Lega del cane di Teramo. 14 cani, da 30 che erano, raccolti da una mano che molti definirebbero folle, altri caritatevole, che il 30 luglio dovranno lasciare la vecchia casa che ancora li accoglie senza destinazione alcuna. Cani anziani, alcuni diffidenti, segnati da storie che non sono in grado di raccontare, ai quali i volontari della Lega del cane stanno dedicando ogni sforzo possibile, economico, materiale, fisico. Un cane non fa notizia, figuriamoci 14 in attesa di giudizio per i quali, dopo il 30 luglio, non ci sarà più nulla. C'è bisogno di adozioni urgenti, di collaborazione. I volontari, chiamati a coprire un territorio sempre troppo vasto, in un periodo come quello estivo in cui le emergenze si sovrappongono, sono allo stremo. Si sente spesso dire: "il cane è un impegno", ed è vero, lo è. Come lo è un amico, un compagno e, ci sia passata l'eresia, un figlio. A ciascuno giudicare se la spesa vale l'impresa. I volontari della Lega del cane non possono più sostenere uno sforzo che va ben oltre le forze dell'associazione e non possono trovare soluzioni per questi 14 cani senza la solidarietà di tutti. Troppo facile parlare di volontariato come di una scelta personale. Se non ci fosse l'azione di uomini e donne per i quali non esistono feste, non esiste tempo libero che non coincida con un'opera di carità, cosa accadrebbe? Ci sarebbero, forse, 14 cani affamati rilasciati sul territorio, pericolosi per se stessi e per tutti. Spesso si sente dire: "con tutti i problemi che ci sono, possiamo pensare anche ai cani?" Ma non è forse da un'educazione di base che si deve ripartire per rigenerare una comunità più consapevole, in cui non siano sempre i soliti pochi a tamponare le emergenze? C'è un luogo che si chiama pietà, sempre meno frequentato, stretto ai margini di una società dedita all'aperitivo delle 18.00 come ad un rito imprescindibile o all'abbronzatura da esibire come status. E non è vero che in questo luogo si giunge "volontari": chi nasce in "direzione ostinata e contraria" come i ragazzi della Lega del cane, spesso, non ha scelta. Eppure basterebbe un minimo sforzo comune, iniziare a considerare che anche la sofferenza di un solo essere vivente è cosa che ci riguarda, per fare della pietà un luogo in cui far crescere i nostri figli. Forse, ne trarremmo giovamento tutti. Sorprendentemente. Per informazioni, sostegno ed eventuale adozione è possibile contattare la volontaria della Lega del Cane **Marilù D'Ignazio** al numero di telefono **3285759202**

Asteria Casadio

Numero 41 - NUOVA SERIE

Giugno / Luglio 2016

DIRETTORE RESPONSABILE

Alessandro Misson

Registrazione al Tribunale di Teramo

n. 656 del 04/04/2012

REDAZIONE

Piazza Martiri della Libertà, 7 - Teramo

tel. 0861.246063

fax 0861.1867201

redazione@lacittaquotidiano.it

PROGETTO GRAFICO

ccdstudio.eu

STAMPA

Fast Edit Srl

via Gramsci, 13

Acquaviva Picena (AP)

DISTRIBUZIONE

Alfa Recapiti

viale Cavour, 87/A

Teramo

DIFFUSIONE - 18.000 copie

EDITORE

New Editor srl

Piazza Martiri della Libertà, 7 - Teramo

tel. 0861.246063

fax 0861.1867201

amministrazione@lacittaquotidiano.it

Presidente: Raffaele Falone

Vicepresidente: Pasqualino Marano

Consigliere: Vincenzo Tini D'Ignazio

PUBBLICITÀ

tel. 0861.246063

fax 0861.1867201



RESIDENZA FONTE BAIANO

la casa che ti ascolta

La libertà
di acquistare la tua casa ad un
prezzo accessibile



PALAZZINE IN COSTRUZIONE IN VIA FONTE BAIANO, TERAMO

PER PRENOTAZIONI: cell. 393 9064116

FALONE COSTRUZIONI E.R.: Via Chiasso dell'Anfiteatro, 3 - 64100 TERAMO
tel. 0861.286482 - fax. 0861.287846 e-mail info@falone.com www.falone.com

 **FALONE**
COSTRUZIONI E.R.
CONSTRUTTORI DI VALORI

NON FAR ASPETTARE I TUOI DESIDERI. REALIZZALI CON NOI.



PRESTITI PERSONALI

Una vacanza indimenticabile, un arredamento esclusivo, un matrimonio da favola... Per realizzare subito i tuoi sogni oggi puoi contare su una gamma ampia e diversificata di vantaggiose soluzioni su misura per te.

www.tercas.it www.bancacaripe.it

**tercas
caripe**



**GRUPPO
BANCA
POPOLARE
DI BARI**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali si rimanda al documento Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori, che sarà rilasciato in filiale in forma personalizzata. L'approvazione è soggetta ad accettazione da parte dell'istituto finanziario.